

Il commissario taglia il personale a termine

Pubblicato il decreto: verso mancati rinnovi o decurtazioni di stipendio



di ANDREA ZAMBRANO

CORREGGIO

Il vice prefetto Adriana Cogode, commissario del Comune di Correggio inizia a fare sul serio. Ieri sul sito del Comune sono comparsi i primi atti del commissario straordinario. Il più interessante è relativo alla capacità di spesa per le assunzioni a tempo determinato e per i coto in scadenza.

Il testo della Cogode parla chiaro. A seguito di diversi pronunciamenti della Corte dei Conti, che sui limiti di spesa per il personale ha dettato linee precise, la Cogode ha decretato di determinare il limite di spesa per le retribuzioni di personale a tempo determinato e coto con un tetto del 50% in meno. Nello specchio riassuntivo si mostra come a fronte di una capacità di spesa complessiva di 300mila euro per il 2010-2011, questa capacità per il 2014 verrà drasticamente abbassata fino ad arrivare alla metà: 150mila euro. Il

decreto non specifica come verranno distribuiti, se con meno assunzioni o decurtazioni di stipendi. Questo dovrebbe essere definito in un successivo atto di prossima pubblicazione. Quel che è certo è che la Cogode con un solo atto ha fatto ciò che un Comune non avrebbe mai potuto fare, essendo quello delle assunzioni a chiamata un terreno molto delicato e sensibile per il consenso dei partiti che hanno sostenuto la maggioranza. Una cura dunque che è destinata a rovesciare i rapporti di forza in Comune dove il Pd sapeva che avrebbe potuto contare su assunzioni ad hoc per incrementare il suo consenso. Con il commissario prefettizio al lavoro questo non sarà più possibile. resta da capire se questa decisione darà un beneficio oltre che alle casse comunali anche all'operatività di un Comune di quasi 25mila abitanti.

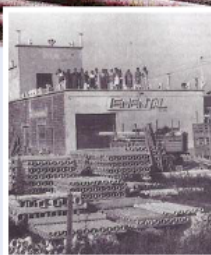
Cemental, Comune parte civile

Formalizzato l'atto nel processo penale contro la proprietà



CORREGGIO

Tra i primi atti del Comune di Correggio resi operativi dal commissario Adriana Cogode figura da ieri anche l'ultima determina della giunta di Marzio Iotti. La determina sulla costituzione di parte civile del Comune di Correggio nel procedimento sul caso Cemental



era stato l'ultimo atto della giunta Iotti. Da ieri la determina è regolarmente i-

scritta all'albo pretorio. Nell'atto si ricorda come «la lavorazione dell'amianto blu, il più nocivo, avvenisse a cielo aperto, a mani nude, spesso senza mascherine». Il Comune fa notare come «nel corso degli ultimi anni decine e decine di persone si sono ammalate di asbestosi, alcune sono morte», mentre il timore di tanti di amma-

larsi nei prossimi anni è concreto.

Così la giunta affidava all'avvocato Ernesto D'Andrea, che segue già il caso di diverse famiglie nel caso Cemental e che sull'amianto ha avuto un ruolo importante nel processo torinese dell'Eternit, l'incarico di seguire anche il Comune di Correggio nel procedimento penale.